



ESTABLISHED IN 1882

Club Garibaldi News

August 2016

Club Garibaldi
PO Box 6451, Wellington
clubgaribaldi1882@gmail.com

Note from the President

Please note that this will be the last newsletter you receive if you have not paid your subscription. So in order to continue your membership seamlessly, please make payment ASAP.

We've got lots happening over the next few months at the Club.

Enjoy the read!
Linda

AGM

We have set the date for the 2016 AGM – **Sunday, 18 September at 7pm** – at the Clubrooms. Nomination forms are attached.

Sadly, this year our Treasurer Maryrose Basile will be stepping down. Maryrose has done a magnificent job of keeping the Club's finances in order. We will now be looking for someone to take over this role. If you wish to nominate someone, please make sure they agree and fill in the form attached to this newsletter.

Farewell Afternoon Tea for Ambassador – Sunday 4 September

As mentioned last month, Ambassador Carmelo and his partner Javier will be leaving New Zealand shores in September. Their time abroad has come to an end and they will return to Rome. The Club will be arranging a farewell afternoon tea which will give all members a chance to say goodbye and best wishes. The date is **Sunday 4 September at 3pm**. We realise this is Father's Day, but we hope you can pop in, even if it is for a quick visit to say goodbye. We ask if everyone can bring a plate of food please, and the Club will provide coffee and tea. It would be great if you could let us know if you are coming, so we can arrange enough seating. Please contact either Josephine 934 8720 or Maria 3838 602 before Thursday 1 September. Thanks.

Grazie Mille A Tutti!!!



On Sunday 31 July the Club hosted a lunch which was a fundraiser to help our soccer team get down to Nelson. We asked for the club to be filled to the brim – and our wish came true. It was nice to see members of Club Garibaldi and the Italian community rally behind our boys and support this event – many thanks to you all. (More photos later)

A HUGE thanks go to Joanne & Piers Wigget ("The Barn", Tauranga) – "The Barn" is a beautiful bed and breakfast located 20 minutes drive north of Tauranga, a great place to stay if you want a relaxing holiday; Joe & Gino Cuccurullo (Mediterranean Foods, Newtown), Giorgio Benvenuti, and Island Bay Little Italy (Nina Cuccurullo), who donated four fantastic raffle prizes. Congratulations to our lucky raffle winners.

To those members who helped set up the clubrooms, serve the lunch on the day and clean up afterwards – a BIG thank you. And of course to our unsung hero and Chef on the day, Alf who cooked yet again a superb lunch – many thanks.

No pressure boys, but our next wish is to keep the Cup in Wellington!!!! So over to you!

If anyone wants to come down to Nelson to support our boys, there are some good flights available on Air NZ and Jetstar at the moment. If you've never been before to one of these soccer weekends down south, think about coming down – it truly is a fun weekend and Club Italia always host a good after-match function.

Club Car Parks Reminder

The only car parks available for financial members are in the **Vivian St Car Park**, numbered **1 to 13 only**, all day Saturday, Sunday and Public holidays, and **only after 6.00pm Monday to Friday**.

The other car parks on the Vivian and Tory St footpaths are leased to private clients at other times.

The car parks are now more strictly monitored therefore if you are illegally parked then you risk being towed away at the owner's expense. **A current window sticker (2016-2017)** must be attached visibly in the rear window of your vehicle.

Happy 60TH Birthday Maria DiLeva



Happy Birthday to Maria DiLeva of Island Bay who turned 60 years young on 14 July. Maria celebrated with her husband Joe and five sons and lots of friends and family by having a party at St Joseph's Church Hall. We wish you all the best for the next decade Maria.

Italian Mass with Cardinal John Dew – 25 September 2016

We are once again privileged to announce that Cardinal John Dew has agreed to say Mass for us in Italian. The mass will be held at St Frances de Sales Church, Clyde Street, Island Bay on Sunday 25 September at 11.30am. Following the mass, we will have a shared lunch with the Cardinal at the Club from 1pm. We ask that everyone bring a dish to share please.

Subscriptions 2016/17

Please make sure your subs are up-to-date, as this will be the last newsletter you will receive if you are not a current financial member.

Club Garibaldi Touch Rugby Team

Roberto Colagno is keen to set up a Club Garibaldi Touch Rugby Team. This will be a mixed team and be played at Wakefield Park Island Bay from November to February. He is looking for enthusiastic players to make up a team. The Club will provide the t-shirts. If you are interested in playing, please contact the Club and we will pass your details on to Roberto.

Così Lontani, Così Vicini – So Far, So Close

The Antica Cattedrale – Parrocchia Santa Maria delle Grazie is the Catholic church in the village of Massa Lubrense and will be a place familiar to many club members. The church was consecrated on 8 July 1543. Recently we were asked by Vincenzo Orsi from Italy to write about the Massa Lubrense immigrants to Island Bay for the Parish periodical. Paul Elenio provided the texts and Nina Cuccurullo the photos. We have enclosed a copy of the article as we thought members might like to read it both in English and Italian. If you would like to know more about the church then please visit the website: <http://excattedrale.it>

Così lontani, così vicini...



Esiste un forte collegamento tra Massa Lubrense ed il sobborgo di Island Bay nella capitale Wellington in Nuova Zelanda: gli emigranti che viaggiarono fin lì, arrivarono letteralmente "alla fine del mondo"! Gli emigranti Italiani approdarono in questa estesa ed isolata parte del mondo alla fine del 19° secolo e non arrivarono solo dalla zona di Napoli ma anche dall'isola vulcanica di Stromboli, dalla Toscana e da altre regioni del nord Italia. Il Massese divenne parte di una "immigrazione a catena" – il viaggio all'estero di uomini single e sposati in cerca di una vita migliore e che successivamente avrebbero chiamato a raggiungerli anche i loro familiari ed amici. I primi che partirono da Massa Lubrense e raggiunsero Wellington furono i fratelli Meo e Della Barca. Da bravi marinai vedendo la ricchezza del mare di Island Bay, dove già si erano insediati i pescatori Stromboliati, intravidero la possibilità di avere una vita dignitosa e decisero quindi di stabilirsi in quel luogo. Furono seguiti da molti dei loro compaesani: i Basile, i Volpicelli, i Greco. La vita in questa colonia Britannica così lontana dalla madrepatria non fu facile per questi primi emigranti. Non parlavano la lingua inglese e ciò restrinse le loro possibilità lavorative. Molti degli uomini entrarono nel settore della pesca per lavorare su barche che avevano la base sul lato orientale del porto di Wellington, a Eastbourne o a Island Bay, sulla costa meridionale della città. Island Bay è così chiamata perchè l'isola protegge la costa dalle violente maree e dai forti venti che attraversano Cook Strait, il turbolento canale che passa tra le due maggiori isole della Nuova Zelanda. Queste condizioni di pesca erano molto diverse da quelle del Golfo di Napoli e gli Italiani imparano tanto dagli altri pescatori provenienti dalle isole Shetland, in Scozia. Gli Italiani non solo non conoscevano la lingua inglese, ma anche tanti degli usi e costumi erano a loro estranei. La Nuova Zelanda mancava del cibo con cui gli Italiani erano cresciuti. La scelta dei prodotti nei negozi era limitata, sicuramente non vi erano olio d'oliva, pasta, pomodori per la salsa, né erbe aromatiche o vino. La Nuova Zelanda era ricca di altre cose: latte, burro, formaggi, manzo, agnello e birra. C'era abbondanza di questi prodotti ed anche a buon mercato, ma non erano sempre molto apprezzati. Quando i pescatori non erano impegnati nella pesca di enormi pesci e gamberi, lavoravano nei giardini delle loro proprietà, utilizzando le sementi portate dall'Italia e coltivando tante verdure che "gli inglesi" non conoscevano. Molti uomini sposati emigrarono da soli o in piccoli gruppi e potevano trascorrere anche fino a 20 anni prima che le loro mogli e figli li raggiungessero in Nuova Zelanda. Per gli immigrati quello che rimase immutato fu la messa celebrata in Latino, proprio come in Italia, nella Chiesa Cattolica di St. Francis de Sales. Negli anni successivi alcune delle donne più giovani iniziarono a lavorare con successo nell'attività di abbigliamento e calzetteria dove il non saper parlare inglese non era un grosso problema. Gli amici Massesi e Stromboliati vivevano in tre o quattro strade, vicini tra di loro. Godevano della reciproca compagnia in una terra straniera. Erano anche membri del Club Garibaldi, un luogo di ritrovo per gli italiani che volevano parlare nella loro lingua, socializzare, giocare a carte e a bocce. Il club dall'anno in cui fu fondato nel 1882 continua ad operare così ancora oggi, ed è una delle organizzazioni più antiche della Nuova Zelanda. Negli anni precedenti la Seconda Guerra Mondiale, alcuni membri del club accettarono l'invito del console italiano a formare un ramo del partito fascista a Wellington. Di conseguenza le loro attività furono monitorate dalle autorità e alcuni di questi uomini furono prelevati dalle loro famiglie e detenuti durante la guerra su un'isola nel mezzo del porto di Wellington. Oggi la seconda e la terza generazione continuano a svilupparsi e a vivere ad Island Bay o in altre parti di Wellington. Pochi di loro sono pescatori, molti infatti hanno studiato e imparato a parlare l'Inglese e questo ha aperto loro nuove opportunità di lavoro e carriera. Anche sul versante dell'alimentazione le cose sono cambiate, infatti oggi gli immigrati Italiani, i loro figli e i loro nipoti, possono gustare tutti i prodotti italiani, dal prosciutto al prosecco, dalla mozzarella fresca fatta a mano al limoncello.

Paul Elenio è un giornalista che ha scritto il libro "Alla Fine Del Mondo"- libro sull'emigrazione italiana in Nuova Zelanda - pubblicato dal Club Garibaldi nel 2013.

Per altre informazioni sugli immigrati italiani di Island Bay www.islandbaylittleitaly.com a cura di Nina Cuccurullo.

Nelle foto una panoramica di Island Bay e una foto storica che riprende Michele Meo, Luigi Meo, Giuseppe Basile e Giuseppe Meo durante la pesca delle aragoste.



Così Lontani, Così Vicini – So Far, So Close

There is a strong connection between Massa Lubrense and the suburb of Island Bay in the capital city of Wellington, New Zealand, the migrants who went there having literally travelled “alla fine del mondo.” Italian migrants landed in this far-flung and isolated part of the world late in the 19th century and they came not only from the Naples region but also from the volcanic island of Stromboli and from Tuscany and other regions of northern Italy. The Massese came as part of “chain migration” – the travel overseas of single and married men seeking a better life and then calling their families and friends to join them. The first of them from Massa Lubresne, the Meo and Della Barca brothers, visited Wellington as seafarers and, seeing the enormous fish being landed by Strombolani fishermen and the opportunities to earn a decent living, decided to return. They were followed by so many of their compatriots - family names such as Basile, Volpicelli, Greco. Life in a British colony so far from the mother country was not easy for these early migrants. They did not speak English which restricted the sort of work they could do. Many of the men joined the fishing industry and worked on launches that were based on the eastern side of Wellington harbour, Eastbourne, or in Island Bay on the city’s south coast. Island Bay is so named because the island protects the shore from the fierce tides and strong winds that swept through Cook Strait, the turbulent channel running between the two main islands of New Zealand. These fishing conditions were vastly different from those in the Bay of Naples and the Italians learned much about this from other fishermen from the Shetland Islands in Scotland. Not only did the Italian migrants not know English but many of the customs and habits of the people were foreign to Italians. New Zealand lacked many of the foods the Italians had grown up with. The range of goods in shops was limited – there was certainly no olive oil, no pasta, no tomatoes for sauce, no herbs, no wine. New Zealand was rich in other things – milk, butter, cheese, beef and lamb, beer. These were plentiful and cheap but not always appreciated. When the fishermen were not at sea hauling in huge fish and crayfish they were working in the gardens of their properties, using tomato seeds they had brought in from Italy and they grew many other vegetables that the “Inglese” had no knowledge of. Many of the married men emigrated as individuals or in small groups and it could be up to 20 years before they brought their wives and children to New Zealand. For the migrants the one thing that was constant was the Catholic Church because at the church of St Francis de Sales Mass was celebrated in Latin, just as it was at home in Italy. In later years some of the younger women would take jobs and work very successfully in hosiery or apparel companies where the inability to speak English was not a problem. The Massese and their Strombolani friends lived in three or four streets, close to each other. They enjoyed each other’s company in a strange land. They were also members of Club Garibaldi, a gathering place for Italians who wanted to speak in their own language, socialise, play cards and bowls. The club continues to operate today as it has since being formed in 1882, one of the oldest such organisations in the world. In the years leading up to the Second World War some members of the club responded to the Italian Consul’s invitation to form a Wellington branch of the Fascist Party. As a result their activities were monitored by the authorities and some of these men were taken from their families and incarcerated on an island in the middle of Wellington Harbour during the war. Today the second and third generations continue to thrive and live in Island Bay or other parts of Wellington. Few of the men are fishermen, the access to good education and being able to speak English has provided new opportunities for jobs and careers. The food challenge is also gone. The dwindling number of Italian migrants and their children and grandchildren enjoy all the foods of Italy – from prosciutto and Prosecco to fresh, homemade mozzarella and limoncello.

Paul Elenio is a journalist who wrote the book Alla Fine Del Mondo, published by Club Garibaldi, 2013

Cineforum Wellington 2016 – Italian Film Series

The Italian Programme at Victoria University of Wellington and the Victoria University of Wellington Italian Society, with the support of Club Garibaldi and the Circolo Italiano di Wellington, welcome you to the 2016 Italian Film Series.

These new and recent Italian films will be presented free of charge. They will be screened in Italian, with English subtitles.

All screenings will be hosted in the School of Languages and Cultures at the Kelburn Campus of Victoria University von Zedlitz Building, Room 606, Kelburn Parade.

Films will start at 6pm on the following Thursday nights:

8 September *Il sole dentro* (Bright Flight) - Paolo Bianchini

29 September *Terramatta* - Costanza Quatriglio

MANY THANKS TO THE ITALIAN MINISTRY OF FOREIGN AFFAIRS
AND THE EMBASSY OF ITALY IN WELLINGTON FOR MAKING THE FILMS AVAILABLE.



Radio Cartolina Programme for September

7 September: Marco Casamassima and Vladimiro Cesari are the people behind "Italian Food Philosophy", a company that imports truly regional, artisan products. Quoting from their website www.casamassima.co.nz : "Anyone who has visited Italy knows that you don't need to go far to enjoy different foods prepared in authentic ways; where you can sample dishes just as they were created by generations before. These culinary treasures embody a tale of ancient tradition and recount the history of its civilisation. When privileged with this experience, you are sharing in more than just the meal – you are sharing a slice of Italy's culture and philosophy." Here is their story, accompanied by Gianna Nannini's 'Meravigliosa creatura'.

21 September: Radio ondazzurra is born in Auckland this month, through Planet FM 104.6. The programme is in Italian, and is dedicated to all the Italians who now call New Zealand home. Antonella Coppolino and Carla Rotondo are the two programme makers; they tell their adventure of starting this big project, which is facilitated by the Comites and supported by the Italian Ministry for External Affairs. Ondazzurra airs every Sunday at 11.20 live in the Auckland area, and is available in podcast for one week from www.planetaudio.org.nz.

You can listen live, or find all recent programmes at: <http://plainsfm.org.nz> (select Cartolina and then Listen on Demand). Buon Ascolto from the producer Wilma Laryn.

Dates for your Diary



Friday, 2 September (5pm)	Nomination Forms due to Club
Sunday, 4 September (3pm)	Afternoon Tea Farewell Ambassador
Sunday, 18 September (7pm)	AGM (Club Garibaldi)
Sunday, 25 September (11.30am)	Italian Mass & Shared Lunch (1pm) with Cardinal Dew
Saturday, 5 November	Aldo Cuccurullo Memorial Soccer Game (Nelson)

Soccer Fundraiser Lunch





ANNUAL GENERAL MEETING

This year's AGM of the club will be held at the clubrooms at 7pm on Sunday 18 September.

Motions: Members wishing to submit motions for consideration at the AGM must do so in writing either by email to clubgaribaldi1882@gmail.com or mail to The Secretary, Club Garibaldi, PO Box 6451, Wellington 6141, to be in the hands of the Secretary by 5pm on Friday 2 September.

NOMINATIONS

Nominations for the 2016-17 Executive Committee will be accepted up to **5pm on Friday 2 September**. Nominations should be made on the form below, and can be sent by email to clubgaribaldi1882@gmail.com or mail to The Secretary, Club Garibaldi, PO Box 6451, Wellington 6141.

Only paid-up financial members who have been members for a period of not less than 1 year are entitled to serve on the executive committee. The President and Trustees must have been a member of the Club continuously for at least 3 years. Only financial members may vote at the meeting.

Please ensure that those you nominate have agreed to stand and serve on the Executive Committee and are current financial members.

Position	Nomination for 2016-17
President: (2 year term)	
Vice President:	
Secretary:	
Treasurer:	
Committee Member (Under 30)	
Committee Member:	
Committee Member:	
Committee Member:	
Committee Member:	
Trustee:	
Trustee:	

Name of member making these nominations:

.....

CLUB GARIBALDI

MEMBERSHIP RENEWAL FORM 1 JULY 2016 – 30 JUNE 2017

[PLEASE PRINT CLEARLY]

Surname: _____ First name(s): _____

Address:

_____ (Post code) _____

Telephone: _____

Email: _____

Do you wish to receive your newsletter by email? (Please tick for email)

Subscription type (please tick)

Member and Spouse - \$50 per couple

Single (18 years and over) - \$30

Full-time Student - \$20

Over 70 and a financial member for the past 5 years – Free

Payment:

Bank into Club Garibaldi's bank account at the ANZ A/c No. 06 0513 0005579 00, including your name as reference and send this form by email to clubgaribaldi1882@gmail.com OR post this membership application with your cheque, made payable to Club Garibaldi, to The Secretary, Club Garibaldi, P O Box 6451, Wellington 6141.